



Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali e Advocatura

II COMMISSIONE CONSILIARE

POLITICHE ECONOMICHE, PER IL TURISMO E IL MARKETING TERRITORIALE

Tributi e Polo Catastale, Attività Produttive e Commercio, S.U.A.P. - Sportello Unico per le Attività Produttive, Turismo, Marketing Territoriale, Grandi Eventi, Programmi e Progetti Comunitari, Politiche per la Tutela del Consumatore, Patrimonio e Partecipazioni, Provveditorato

IX COMMISSIONE CONSILIARE

POLITICHE DI CONTROLLO E GARANZIA

Bilancio, Programmazione e Controllo, Risorse Umane, Anticorruzione, Legalità e Trasparenza, Advocatura Civica, Prevenzione e Sicurezza nei luoghi di lavoro

Seduta del 03/11/2022

Verbale n. 2 della II Commissione

Verbale n. 3 della IX Commissione

L'anno 2022, il giorno 03 del mese di novembre alle ore 14.00, si sono riunite, in seduta Congiunta la II e la IX Commissione Consiliare, regolarmente convocata con lettera d'invito del Presidente della II Commissione consiliare Nereo Tiso e del Presidente della IX Commissione consiliare Enrico Turrin. Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio comunale, la seduta è dichiarata **pubblica**.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali:					
TISO Nereo	Presidente II	P	MOSCO Eleonora	Capogruppo	P
TURRIN Enrico	Presidente IX	P	BIANZALE Manule	Capogruppo	P
PASQUALETTO Carlo	V.Presidente II	A	MONETA Roberto Carlo	Capogruppo	A
CAPPELLINI Elena	V.Presidente II	P	BRUNI Federica	Componente II	A
TARZIA Luigi	V.Presidente IX	P	CONCOLATO Marco detto Mac	Componente II	P
MENEGHINI Davide	V.Presidente IX	P	GABELLI Giovanni	Componente IX	A
BERNO Gianni	Capogruppo	P	BARZON Anna	Componente IX	P
NALIN Marta	Capogruppo	P	PILLITTERI Simone	Componente II	A
SACERDOTI Paolo Roberto	Capogruppo	P	BATTISTELLA Valentina	Componente IX	A
FORESTA Antonio	Capogruppo	A	CRUCIATO Roberto	Componente II	P
CAVATTON Matteo	Capogruppo	P	LONARDI Ubaldo	Componente II	A
PEGHIN Francesco Mario	Capogruppo	AG			

Sono presenti, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale:

- l'Assessore Attività Produttive e Commercio, Marketing Territoriale, Tributi e Polo Catastale, Grandi Eventi, Politiche per la Tutela del Consumatore, Arredo Urbano, Verde, Parchi e Agricoltura, Edilizia Privata Antonio Bressa
- il Capo Settore Tributi e Riscossione Dr.ssa Maria Pia Bergamaschi
- il Capo Settore Risorse Finanziarie Dr. Pietro Lo Bosco

Sono inoltre presenti: gli uditori Elisa Bozzato, Mariella Rubin, Matteo Martinucci, Ermete Danieli e Alessandro Dianin.

Segretari presenti: Stefania Grigio, Tommaso Stoppa e Mattia Magnolia

Segretaria verbalizzante: Stefania Grigio

Alle ore 14.15 il Presidente della II Commissione consiliare Nereo Tiso e del Presidente della IX Commissione consiliare Enrico Turrin, constatata la presenza del numero legale, dichiarano aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

- *Discussione su mozione nr. 203/2022 : "Mozione per l'innalzamento della soglia di esenzione per l'applicazione dell'addizionale Irpef comunale"*
- *Varie ed eventuali.*

Presidente Tiso	<p>Aprire la seduta con l'appello nominale dei componenti della Commissione al fine di verificare la loro presenza.</p> <p>Saluta e ringrazia tutti i presenti.</p> <p>Illustra l'argomento posto all'ordine del giorno.</p> <p>Lascia la parola al consigliere Cavatton quale primo firmatario della mozione in oggetto all'ordine del giorno.</p>
Cavatton	<p>Ringrazia i presidenti per la convocazione ed i presenti.</p> <p>Afferma che la mozione nasce dopo alcune dichiarazioni rilasciate dal Sindaco e dal Presidente della Regione che per sopperire all'aumento dei costi delle bollette delle utenze si poteva aumentare l'addizionale comunale all'IRPEF.</p> <p>Successivamente tali affermazioni sono state ritirate in quanto sono state reperite le risorse necessarie alle maggiori spese, ma tuttavia ritiene comunque che debba essere tutelata la possibilità di non ricorrere più quella strada.</p> <p>Ritiene inoltre che anzi possa essere valutata l'ipotesi di un innalzamento della soglia dell'esenzione dell'addizionale comunale all'IRPEF.</p> <p>La soglia di esenzione dal 2014 è fissa a € 15.000,00 di reddito e l'attuale aliquota è pari allo 0,7%.</p> <p>Fa presente che rispetto a circa 10 anni fa il potere di acquisto è notevolmente variato e per tale ragione debba essere diminuita la soglia.</p>
	Alle ore 14.22 entra il consigliere Sacerdoti
Cavatton	<p>Ricorda inoltre che l'aliquota in molti capoluoghi di provincia è ben più bassa rispetto a quella deliberata a Padova ed in alcuni è anche previsto il sistema a scaglioni di reddito.</p>
	Alle ore 14.25 entra la consigliera Cappellini
Assessore Bressa	<p>Accoglie favorevolmente il fatto di discutere di questo argomento in commissione in modo poi che se ne possa parlare con un'idea certa in Consiglio Comunale.</p> <p>Spiega che sono state effettuate delle simulazioni sia in aumento della soglia di esenzione sia in diminuzione dell'aliquota ma tutte hanno portato ad una riduzione di gettito comunale considerevole.</p> <p>Fa presente che in molti Comuni è applicata anche l'aliquota massima ossia quella dello 0,8%.</p> <p>Lascia la parola alla Dr.ssa Bergamaschi per illustrazioni delle simulazioni.</p>
Bergamaschi	<p>Afferma che un aumento della soglia di esenzione porterebbe ad un minor gettito e riporta alcune simulazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un aumento a € 16.000,00 porterebbe un minor gettito di 306 mila euro; • un aumento a € 17.000,00 porterebbe un minor gettito di 643 mila euro; • un aumento a € 18.000,00 porterebbe un minor gettito di 1.005 mila euro; • un aumento a € 19.000,00 porterebbe un minor gettito di 1.419.952 mila euro; • un aumento a € 20.000,00 porterebbe un minor gettito di 186.738 mila euro. <p>Spiega inoltre che il sistema a scaglioni con quello massimo all'aliquota dello 0,8% porta ad un riduzione anche qui del gettito in quanto ci sono molte variabili che vanno ad influire.</p> <p>Tali proiezioni sono effettuate sulla base dei dati presenti nel portale del Ministero.</p>
Lo Bosco	<p>Precisa che i dati del Ministero non sono sempre affidabili al 100% e per tale motivo viene considerato anche lo storico.</p> <p>Afferma anche che gli aiuti da parte del Governo per il 2023 non sono ancora stati definiti ma che questi aiutano sicuramente l'assestamento di bilancio senza ricorrere ad aumenti per i cittadini.</p> <p>Spiega che attualmente è in corso una ricognizione per poter valutare determinati risparmi futuri ed utilizzare degli accantonamenti recuperati.</p>
	Alle 14,43 entra l'uditrice Rubini
Presidente Turrin	Chiede se fosse aumentata l'aliquota comunale all'IRPEF quale fascia di reddito andrebbe maggiormente a colpire.
Lo Bosco	Afferma che chi ha reddito maggiore non significa che paga di più.
Bergamaschi	<p>Attualmente le fasce di reddito sono così composte:</p> <ul style="list-style-type: none"> • reddito fino a € 15.000,00 ci sono circa 62 mila dichiaranti; • reddito da € 15.001,00 a € 28.000,00 ci sono circa 47 mila dichiaranti; • reddito da € 28.001,00 a € 50.000,00 ci sono circa 30 mila dichiaranti; • oltre € 50.000,00 ci sono circa 17 mila dichiaranti.
Presidente Tiso	Chiede se esiste evasione nell'addizionale comunale all'IRPEF.
Bergamaschi	Risponde che trattandosi di IRPEF le evasioni vengono individuate dall'Agenzia delle Entrate.

Tarzia	Afferma che prima di effettuare qualsiasi variazione bisogna attendere l'approvazione della legge di bilancio da parte del Governo per valutare che cosa può essere ripianato
Bergamaschi	Specifica che nell'addizionale comunale all'Irpef si parla sempre di dichiaranti e non di famiglie interessate.
Nalin	Come già ipotizzato dal Consigliere Cavatton, Lei riterebbe opportuno introdurre il metodo a scaglioni in quanto a Suo avviso ridurre la pressione fiscale soprattutto per le fasce più basse: tutto ciò è comunque subordinato al mantenimento degli equilibri di bilancio. Chiede ai tecnici delle proiezioni più approfondite di quest'ipotesi.
Concolato	Ringrazia i tecnici per le delucidazioni ed i dati finora forniti. Ritiene che la mozione in esame sia protettiva nei confronti dei cittadini e che sia necessaria una revisione dell'addizionale visto che è basata su decisioni di dieci anni fa. Per quest'ultimo motivo valterebbe l'ipotesi del metodo a scaglioni.
	Alle ore 14,59 esce l'Assessore Bressa.
Lo Bosco	Precisa che nel metodo a scaglioni le fasce di reddito sono stabilite dalla norma nazionale e quindi non posso essere stabilite modifiche al riguardo e che il calcolo uno stesso soggetto rientra in base al premio reddito in uno o più scaglioni.
Bergamaschi	Riporta ai consiglieri un'ipotesi di metodo a scaglione dell'addizionale comunale all'Irpef: <ul style="list-style-type: none"> • esenzione fino ad € 15.000,00 • aliquota 0,55% nella prima fascia di reddito stabilito dalla norma; • aliquota 0,60% nella seconda fascia di reddito stabilito dalla norma; • aliquota 0,75% nella terza fascia di reddito stabilito dalla norma; • aliquota 0,80% nella quarta fascia di reddito stabilito dalla norma. Spiega che in questo caso il gettito sarebbe di 21 milioni di euro contro gli attuali 23 milioni.
Cavatton	Afferma di prendere atto della discussione emersa nell'odierna riunione. Spiega che la mozione era nata per la paura di un possibile aumento dell'aliquota dell'addizionale comunale all'Irpef come dichiarato dal Sindaco e da un lato si sente rasserenato che ciò non avvenga più. Ribadisce che la soglia di esenzione attuale è stata decisa circa 10 anni fa ma che nel corso degli anni il potere di acquisto non è più lo stesso. Ritiene che la valutazione dell'aumento a 16.000,00 euro, anche se minima, potrebbe comunque aiutare qualche cittadino in più e che eventualmente possa essere valutata. Come considerazione finale afferma che almeno per il 2023 il mantenimento dell'aliquota attuale è già un impegno non da sottovalutare.
Berno	Ringrazia per la proposta di mozione in discussione. Ritiene che le decisioni governative dei prossimi giorni o delle prossime settimane aiuteranno a capire meglio quali saranno gli assestamenti di bilancio e quindi la possibilità di intervenire anche sull'argomento all'ordine del giorno.
Presidente Tiso	Alle ore 15.15, considerato che non vi sono altre richieste di intervento, ringrazia i partecipanti e chiude la seduta.

Il Presidente della IX Commissione
Enrico Turrin

Il Presidente della II Commissione
Nereo Tiso

La segretaria verbalizzante
Stefania Grigio